**Domenica 27 marzo 2022**

**IV Domenica di Quaresima**

*Gs 5,9-12; Sal 33; 2Cor 5,17-21; Lc 15,1-3.11-32*

*Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.*

\* Questa parabola, che pensiamo di conoscere perché l’abbiamo sentita tante volte, **è una lezione grande su cosa voglia dire amare**.

Ci vengono presentati **tre modi diversi di amare**. Tutti sembrano amore, ma non tutti lo sono.

**a.** Il primo, che ha come figura di riferimento **il figlio giovane**.

- **Per lui amare è mettersi al centro con** i suoi diritti: «Dammi. Vado dove voglio. **Faccio quello che voglio**, di me, di te e delle cose che ho tra le mani».

- **Non penso che sto sciupando** queste cose, **questa vita**.

- Non penso che **tutto questo a te è costato** fatica, amore, impegno.

- **Non penso** a te, o Padre, e **al dolore che genero con le mie scelte**. Non ci penso neanche un po’! «**Io voglio, io faccio e ho sempre ragione»**.

- «Sono libero, sono forte, **non mi accorgo se le mie scelte le paghi tu**».

**b.** Il secondo modo di amare è **quello del figlio più grande**.

- **Ha anche un certo affetto verso il Padre**, ma **calcola**. «Resto a casa, ma **segno ciò che ti ho dato e quello che dovrai dare a me»**. «Ti servo da una vita e tu non mi hai dato neanche un capretto»

- È un ragioniere e per di più brontolone. Vive sempre confrontandosi. Ha **invidia verso l’altro fratello**. E proprio perché lo invidia **lo vorrebbe distruggere**, far sparire per sempre dal cuore del Padre.

**c. L’amore maturo** ed è **quello del Padre.** Nella parabola ci sono sei tratti che dicono quando c’è un amore maturo.

**1. Amare è subire in silenzio l’ingratitudine**. Accetti che tutti ti rimproverano perché non hai fatto abbastanza per loro, dopo che hai dato tutto.

**2.** **Amare è lasciare andar via**. **È lasciare la porta di casa, del cuore, sempre aperta perché uno possa uscire e possa anche rientrare.** **Anche se a te costa,** e sai quanto ti costa!

**3. Amare è dare** anche quello che non dovresti dare, **ciò che è tuo**, e **che gli altri pretendono** come se fosse loro.

**4. Amare è aspettare in silenzio** che l’altro capisca e ritorni. Quanto tempo? **Finché ha capito.** A volte una vita intera.

**5. Amare è andare incontro, fare tu i passi**, perché capisca, perché risenta parole dimenticate: «Figlio» e, «Fratello».

**6. Amare è non avere alcun risentimento**, ma **solo gioia** perché sei tornato, **anche se non hai ancora capito** e torni solo perché qui stai meglio che vicino ai maiali.

**\* La bellezza del mio Dio è questa!** È quanto san Paolo grida nella seconda lettura: «**Lasciatevi riconciliare con Dio!».** E io **lo ripeto oggi**!

- Prima di buttare via Dio, pensando di averlo conosciuto, **prova a pensare a quello che Lui è e ha fatto per te.** Pesalo! Perché **quello che sei, non è merito tuo**, lo hai ricevuto!

+ Pensa al primo giorno della tua vita: cos’eri?

+ E pensa anche all’ultimo giorno della tua vita: cosa sarai?

- Se proprio vuoi buttarlo via **diventa capace di amare come Lui, o più di Lui**.

**\* Potrai dire di** **essere grande nell’amore** generando qualcosa di bello e non sofferenza.

**Quando, almeno un po’, assomiglierai al Padre,** allora sarai in grado di fare scelte che durano nella vita, perché sarai **responsabile.**